

Avvenire Festival Francescano

IL PROGRAMMA

Per quattro giorni voci e volti assieme sul palco per sfidare il tabù?

Da Matteo Zuppi a Giovanni Allevi, da Vincenzo Paglia a Vito Mancuso. Saranno le voci della teologia, della medicina, della psicologia, della filosofia, dell'arte, della musica e della letteratura ad animare dal 24 al 27 settembre la XVIII edizione del **Festival francescano** di Bologna, dedicata al tema «Sorella morte: il passaggio che riscrive la vita». La manifestazione, promossa dal Movimento **francescano** dell'Emilia-Romagna nell'ottavo centenario del transito di san Francesco, proverà a interrogare il significato del limite e della fine dell'esistenza attraverso linguaggi ed esperienze differenti.

Tra gli appuntamenti più attesi il dialogo tra il cardinale, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, Matteo Zuppi, e il compositore Giovanni Allevi (25 settembre, alle 18.30). Il giorno successivo si confronteranno l'arcivescovo e presidente emerito della Pontificia Accademia per la Vita Vincenzo Paglia e il teologo Vito Mancuso, mentre il tanatologo Giudulberto Bormolini proporrà una riflessione sul rapporto con la morte.

Spazio anche al dramma della pace negata, con particolare attenzione al Medio Oriente, grazie agli interventi del cardinale e patriarca latino di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa, del vicario apostolico di Beirut César Essayan e del vicario apostolico dell'Arabia Meridionale Paolo Martinelli. Sul versante educativo e psicologico interverranno, tra gli altri, Matteo Lancini e Ameya Gabriella Canovi.

A completare il programma saranno laboratori, mostre, visite guidate, spettacoli e momenti musicali. Domenica 27 settembre il **Festival** si concluderà con la beatificazione dei martiri di Monte Sole: don Ubaldo Marchioni, don Elia Comini e padre Martino Capelli. Il programma completo è disponibile su www.festivalfrancescano.it. (I.F.

).

